

# CORRIERE DELL'UMBRIA

Spello La città si è trasformata in un tappeto di colori, nel pomeriggio le premiazioni che hanno incoronato Arco Romano

## Le infiorate tornano a incantare



### SPELLO

Le infiorate della cittadina hanno attirato turisti e visitatori sin dalle prime fiacche dell'altare. Quest'anno l'evento è stato ancora più forte, un po' perché dopo lo stop determinato dal Covid, è stato organizzato Domenico Serrentino a presiedere la solenne processione al termine della celebrazione della santa messa delle 10 nella chiesa Santa Maria Maggiore. Durante la mattinata è stato anche possibile partecipare all'evento fiabesco in piazza della Repubblica, visitare il museo villa dei Musei e la mostra di Senni presso il palazzo Comunale. Nel pomeriggio sono arrivate le atene premiazioni presentate da Federico Menghi e Marco Taccaceti presso il cortile di Sant'Andrea: Arco Romano è stato decretato il vincitore assoluto del trentesimo concorso delle infiorate di Spello. Il gruppo del maestro infioratore Alessandro Fusi, nell'anno d'oro delle infiorate anche nelle edizioni 2018 e 2019, quest'anno si aggiudica l'ambito titolo Prospetto con la seguente motivazione della giuria: "Tecnica raffinata e attenta a terra. Mirabile esecuzione dei dettagli, tale da sovrastare la materia. Toccante tema religioso ed eccellente scenografia". Dopo Arco Romano salgono sul podio della categoria quadri i rispettivamente il gruppo Borgo capitano dal maestro infioratore Italo Fucellari e il gruppo San Felice sotto la guida del maestro infioratore Sandro Ottaviani.

Il primo posto della categoria tappeti figurativi va al gruppo Le giovani di cui reggono da loro artefici Marcello e Ma Capaccioli.

Primo classificato nella categoria dei tappeti geometrici il gruppo Vallegrata, secondo posto per Piacenti SS. Trinità e terzo posto per Cicciano.

I premi assegnati nella categoria Kinder 14 sono cinque: il gruppo Ponte di Borgo Juleur si aggiudica il primo posto seguito da Ifigli dei Dei junior, i piccoli della Mare, Aisa Junior e infine Arco Romano Junior.

La giuria tecnica che ha valutato i quadri era composta da esperti in discipline artistiche, tecniche e pedagogiche non appartenenti o nessun titolo all'associazione, mentre la giuria che ha valutato le opere degli under 14 e i tappeti figurativi e geometrici era composta da ex infioratori. La giuria popolare composta dagli stessi infioratori ha assegnato il premio speciale Duraleo Champert al gruppo Aisa.

Appena a conclusione del Pyramid Jazz Quartet durante l'anno delle premiazioni, il quartetto, composto da Daniele Marcolli (pianoforte), Giovanni Annaradi (contrabbasso e voce), Sabrina Bonetti (voce) e Claudio Trini (batteria).

Tappeto di fiori  
Sottile  
Lattini  
stati  
momenti  
sue  
premio  
premio  
di sempre  
Serrentino  
in alto  
a tutto  
conoscere  
vicino

## Le infiorate tornano a incantare



### Merita Realizzati anche quattro quadri foresti con i simboli dell'arcivescovo e della zona Ripetuta la processione del Corpus Domini

Spello. La città si è trasformata in un tappeto di colori, nel pomeriggio le premiazioni che hanno incoronato Arco Romano

Realizzati anche quattro quadri foresti con i simboli dell'arcivescovo e della zona. Ripetuta la processione del Corpus Domini.

La giuria tecnica che ha valutato i quadri era composta da esperti in discipline artistiche, tecniche e pedagogiche non appartenenti o nessun titolo all'associazione, mentre la giuria che ha valutato le opere degli under 14 e i tappeti figurativi e geometrici era composta da ex infioratori. La giuria popolare composta dagli stessi infioratori ha assegnato il premio speciale Duraleo Champert al gruppo Aisa.

Appena a conclusione del Pyramid Jazz Quartet durante l'anno delle premiazioni, il quartetto, composto da Daniele Marcolli (pianoforte), Giovanni Annaradi (contrabbasso e voce), Sabrina Bonetti (voce) e Claudio Trini (batteria).